

DIFESA Asparago 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	<i>Prodotti rameici</i>	Si						28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo					3		Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.	
				Tebuconazolo								
				Benzovindiflupyr								
				Azoxystrobin					2			
				Fluopyram				1			Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità	
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum;</i> <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia.	Tebuconazolo					3		Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.	
				Difenoconazolo								
				Fluopyram				1				
				Boscalid					2			
				Pyraclostrobin								
				Azoxystrobin								

DIFESA Asparago 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DELL'ASPARAGO	<i>Brachycorynella asparagi</i>	comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione.	Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti.	<i>Maltodestrina</i>	Si							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si							
				Deltametrina				2	2			
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Interventi chimici: - interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti - intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin					2			
HYOPTA SPP.	<i>Hypoptya caestrum</i>		Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisolidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.									
CRIOCERA DELL'ASPARAGO	<i>Crioceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina				1	2			
				Deltametrina				2				

DIFESA Asparago 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	Pythium oligandrum	Si							
LIMACCE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo	Fosfato ferrico	Si							
LUMACHE			autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Fosfato ferrico	Si							
RODITORI				Fosfuro di zinco								